

Valutazione di efficacia  
degli interventi di  
promozione della  
sicurezza nelle scuole

26 marzo 2015

IIS A. Avogadro  
Corso San Maurizio 8  
Torino



A.S.L. TO3  
Azienda Sanitaria Locale  
di Collegno e Pinerolo



## GLI INFORTUNI NELLE SCUOLE

**Maria GULLO e Marilù TOMACIELLO**  
**INAIL Piemonte**



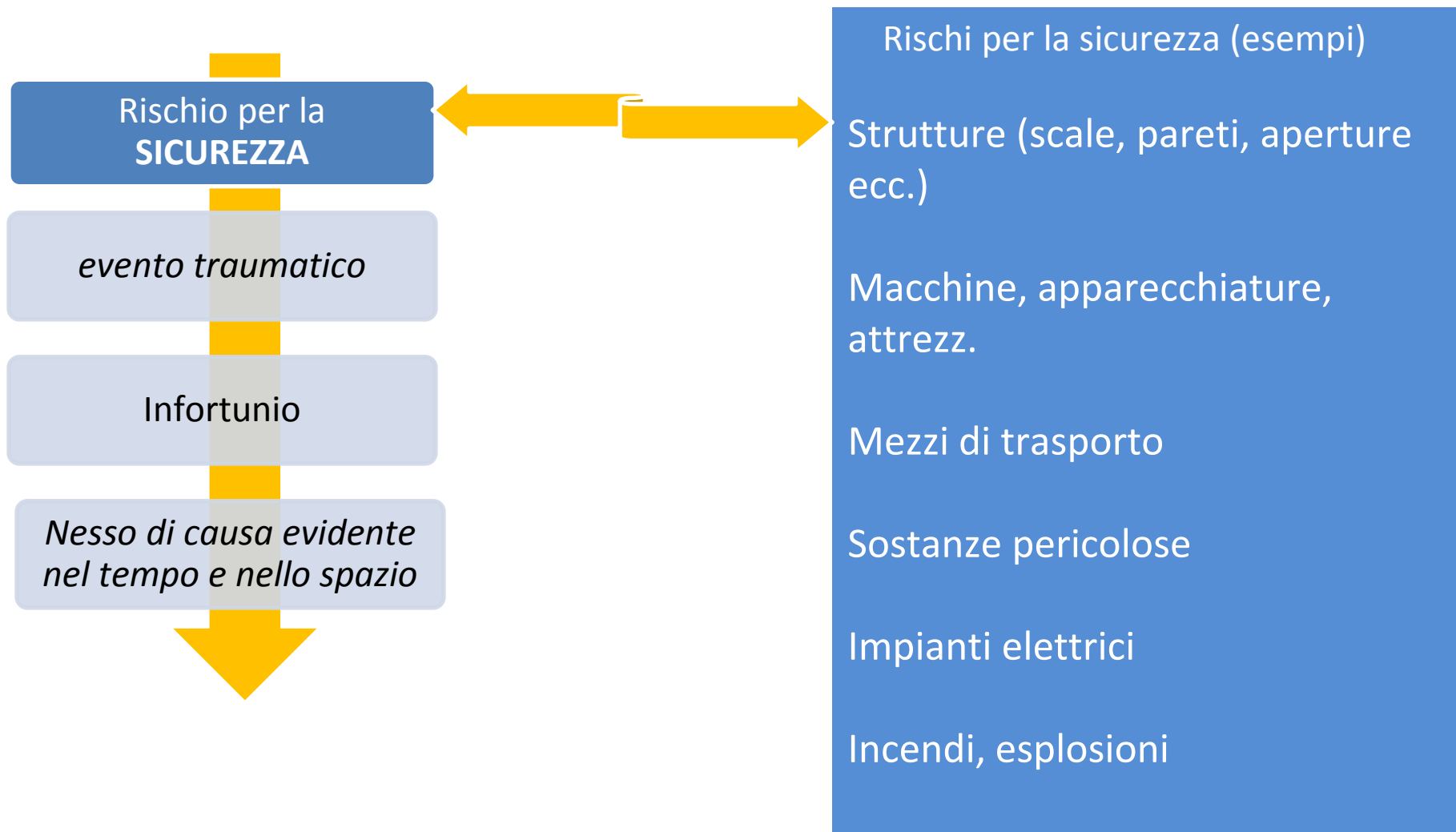
## Perché questa particolare attenzione sugli infortuni?

L'analisi degli incidenti/infortuni costituisce un momento di fondamentale importanza per la valutazione, trattamento e gestione del rischio

Art. 29 comma 3 Dlgs 81/08

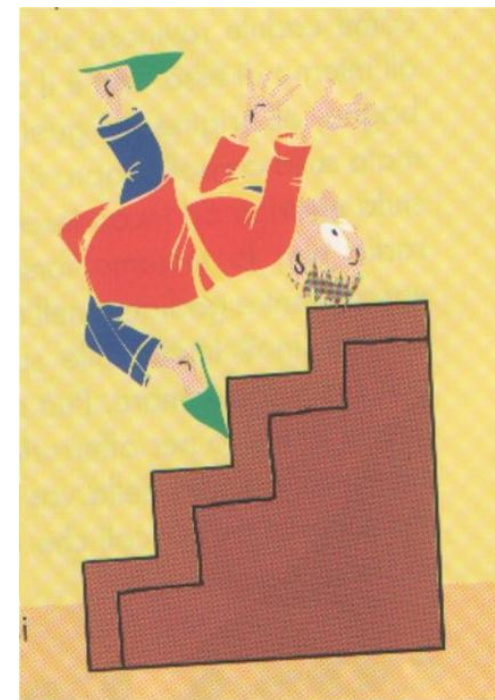
Art. 35 comma 2 Dlgs 81/08

## Gli infortuni sono conseguenza dei cosiddetti rischi per la sicurezza



Le attività scolastiche, come ogni altra attività «produttiva», non sono esenti dal rischio infortunistico

Qui viene presentato il risultato di uno studio sugli infortuni, soggetti a tutela INAIL, verificatisi fra la popolazione studentesca delle **scuole statali** del Piemonte nel periodo 2010-2013



È necessario premettere che gli studenti delle scuole, pubbliche e private, godono di un'assicurazione che prevede la tutela, secondo le disposizioni del DPR

1124/65,

in via eccezionale, solo per alcune attività

L'eccezionalità discende dalla circostanza che gli studenti, con la sola eccezione degli studenti lavoratori, non percepiscono reddito

## Gli studenti sono assicurati all'INAIL

in via eccezionale, solo per gli infortuni che accadano nel corso delle (DPR 1124/65 , punto 28 art. 1 e successive disposizioni):

- esperienze tecnico-scientifiche
- delle esercitazioni pratiche e di lavoro comprese:
  - lezioni di alfabetizzazione informatica e di lingua straniera attuate con l'ausilio di macchine elettriche
  - esercitazioni di “scienze motorie e sportive”

Gli studenti sono tutelati anche durante i **viaggi di istruzione** e di integrazione della preparazione di indirizzo (se inseriti nel POF)

## Sono esclusi dalla tutela

- **Gli studenti delle scuole materne ed elementari che svolgono attività ludiche** (circolare INAIL 23 aprile 2003, n. 28)

nonché

- Tutti gli altri infortuni occorsi agli studenti non direttamente collegabili al rischio specifico tutelato (ad es. **l'infortunio in itinere**)

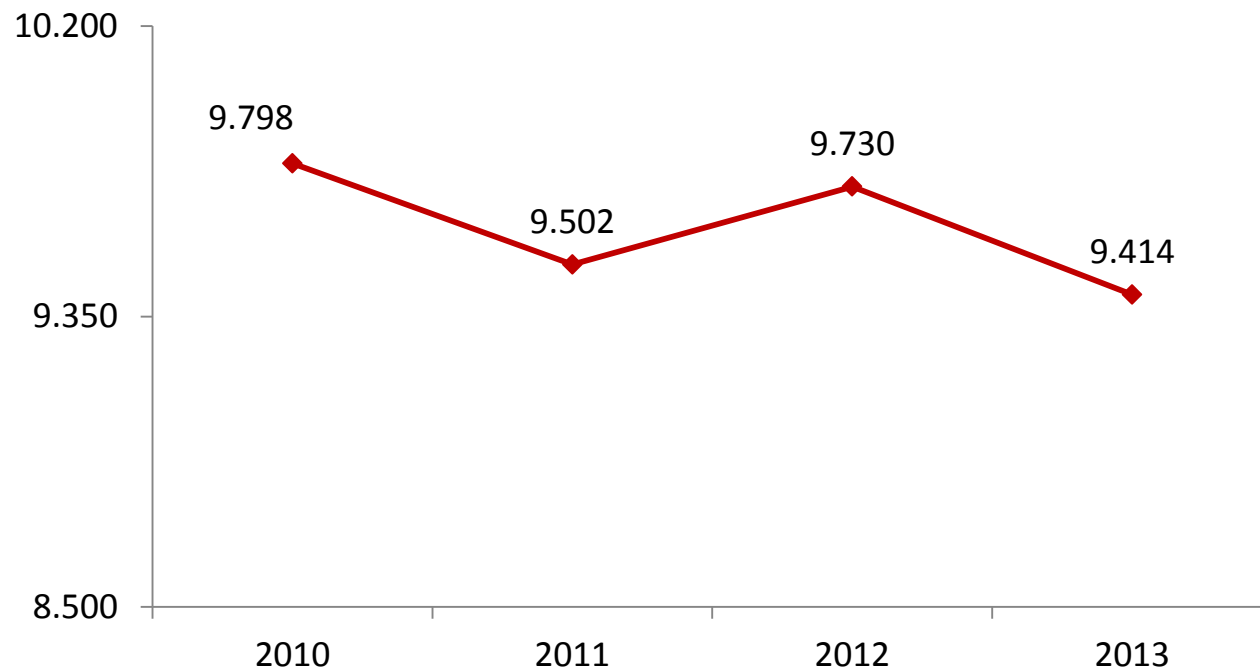
Pertanto, il quadro degli infortuni che verrà descritto  
**non coincide**, per entità numerica, con il numero  
complessivo di infortuni che hanno coinvolto gli  
studenti nel periodo di osservazione



<b>Gli open data dell'Inail</b>
<b>Quali dati</b>
Il formato
<b>Dataset statistici con dati elementari</b>
Infortuni
Malattie professionali
Strumenti
Calendario pubblicazioni
<b>Dataset statistici con dati aggregati</b>
Casi Re.Na.M. - Registro mesoteliomi
Registri di esposizione
Expah meteo 2011-2012
<b>Dataset gestionali</b>
Sedi competenti per territorio/servizio
Strutture sedi e relative dipendenze
Centri Operativi Regionali
<b>Casi d'uso</b>
Segnala l'applicazione

Il fenomeno infortunistico relativo alle  
scuole statali  
come risulta dai dati INAIL  
periodo 2010-2013

## Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013: casi denunciati



variazione

percentuale fra il 2010  
e il 2013 pari a  
meno il 4 per cento  
circa

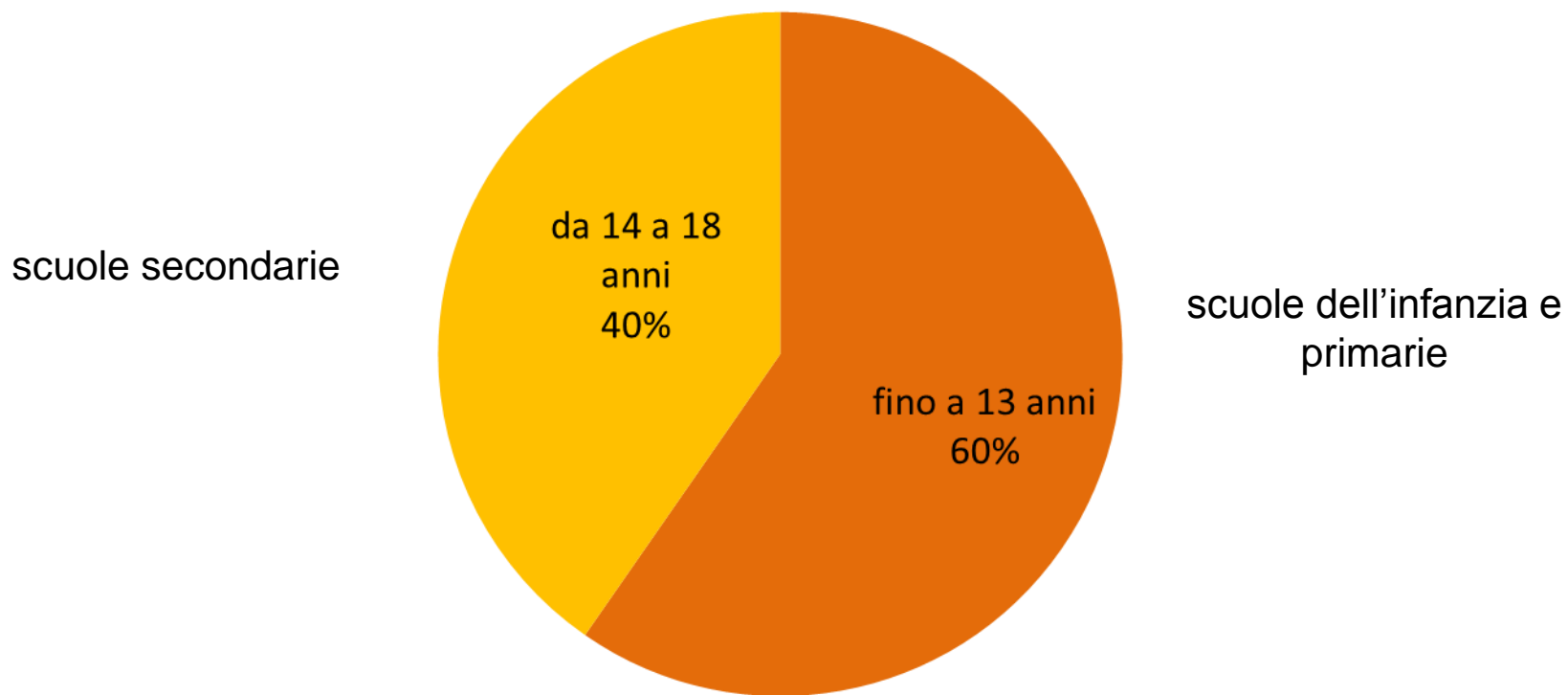
Nel periodo di  
osservazione non  
sono stati segnalati  
casi mortali

Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013:  
distribuzione nelle province

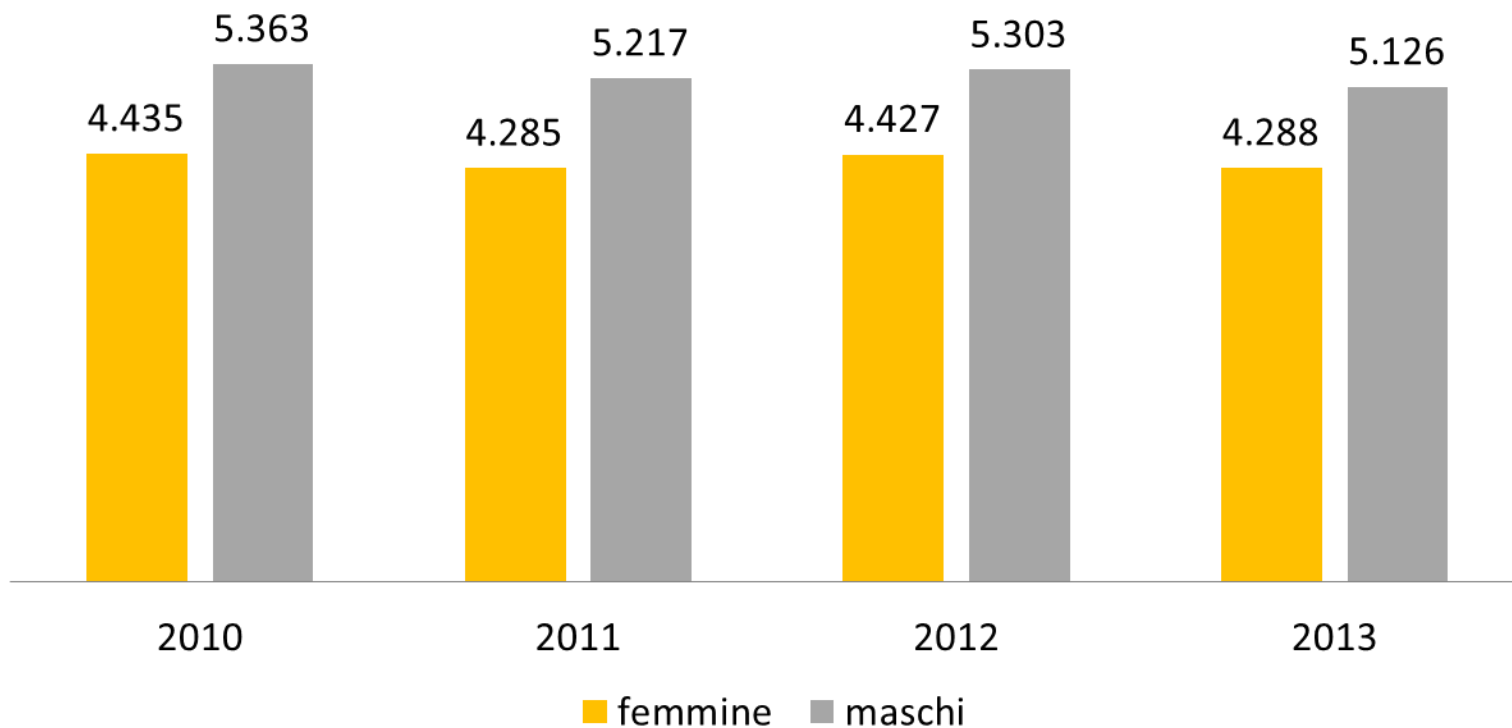
Anno evento

	2010	2011	2012	2013
Alessandria	708	595	607	617
Asti	331	335	335	345
Biella	357	374	371	384
Cuneo	1.379	1.325	1.372	1.443
Novara	820	746	804	839
Torino	5.383	5.331	5.360	4.996
Verbania	410	403	410	343
Vercelli	410	393	471	448

Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013:  
classi di età

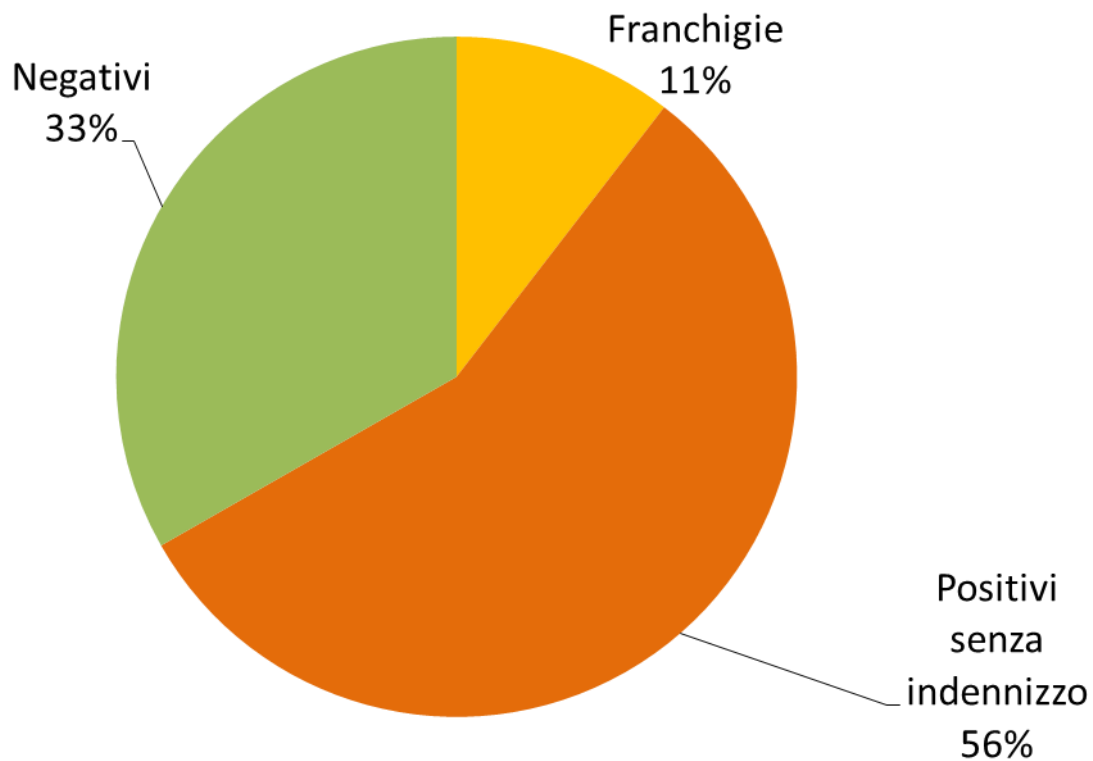


Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013: aggregazione per sesso

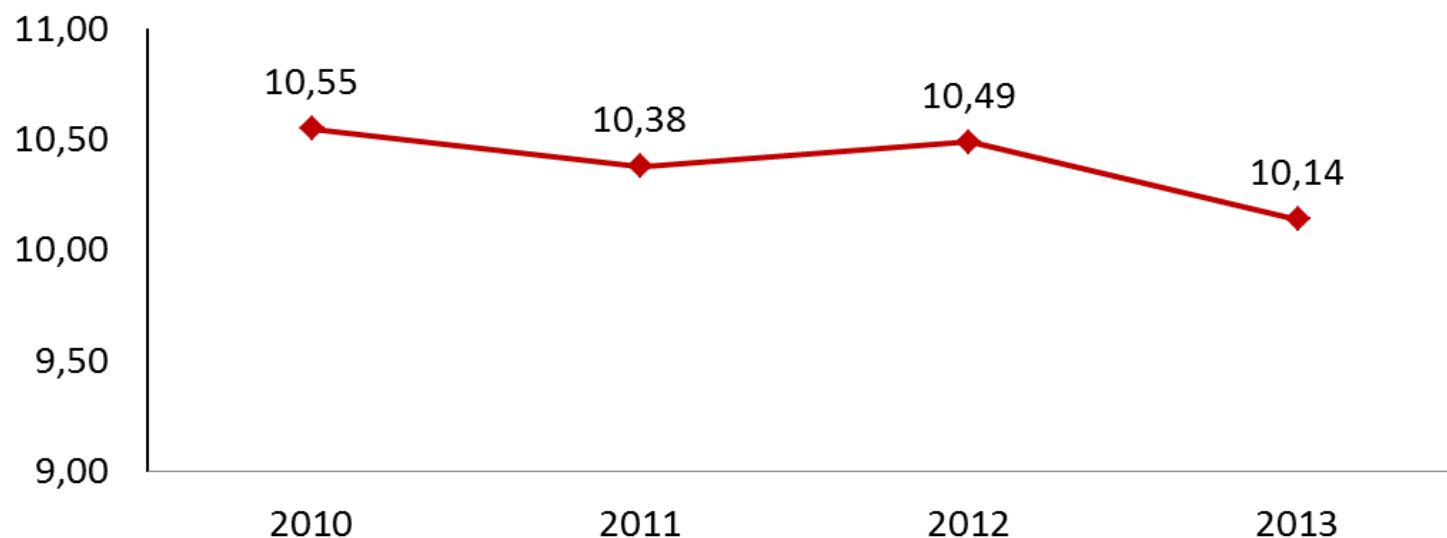


prevalenza dei maschi in misura del 55 per cento dei casi segnalati

Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013: tipo di definizione



## Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013: frequenza infortunistica



\* calcolata attraverso il rapporto fra il numero dei casi positivi, con o senza indennizzo, e il numero degli studenti frequentanti nell'anno solare di riferimento moltiplicato per 1000.

I dati sul numero degli studenti sono stati forniti dall'USR del Piemonte

## Media Triennio 2008/2010 x 1000 addetti settore Industria

Settore di attività economica (Codice Ateco)	Indici frequenza
J Intermediazione finanziaria	2,6
M Istruzione	8,17
E Elettricità, gas, acqua	14,09
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	15,4
L Pubblica amministrazione	17,08
C Estrazione di minerali	17,36
B Pesca	18,53
G Totale commercio	19,93
A Agrindustria	22,83
O Altri servizi pubblici	23,37
D Totale industrie manifatturiere	25,79
N Sanità e servizi sociali	27,59
I Trasporti e comunicazioni	32,68
F Costruzioni	35
H Alberghi e ristoranti	37,12
X Non determinato	64,45
TOTALE	24,33

Media quadriennio  
2010/1013 \*1000  
studenti scuole statali  
in Piemonte  
pari a 10,39



Prevalenza degli infortuni gravi (casi indennizzati con grado di menomazione > del 6%)  
sul totale dei casi definiti positivamente con o senza indennizzo  
nel quadriennio 2010-2013

Studenti scuole  
statali



2,2 per mille

Addetti Gestione  
industria e Servizi



45,11 per mille

## I caratteri del fenomeno infortunistico Casi denunciati nel periodo 2010-2013

Natura della lesione	Prevalgono distorsioni e stiramenti (39%) e lesioni superficiali (34)%
Sede della lesione	Più colpiti distretto mano-polso (42%) e distretto gamba-caviglia , ginocchio incluso (30%)
Forma dell'evento	Prevalgono colpito da (29%) e caduto, in piano, su (19%)

## I casi «gravi»

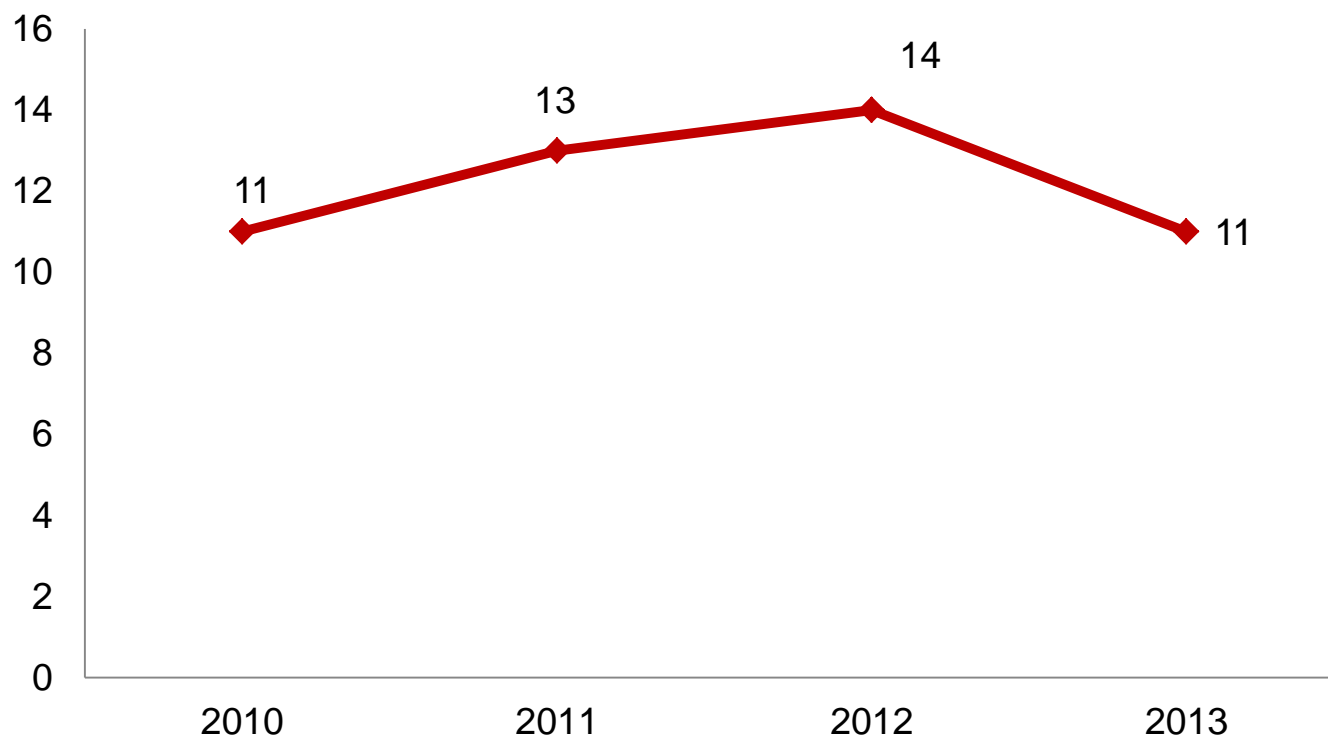
I casi più gravi, che hanno comportato un grado di menomazione superiore al 6%, fra il 2010 e il 2013, sono 56

Di questi i casi consolidati su cui abbiamo approfondito lo studio sono 49

- **48 dei casi analizzati** hanno comportato danni con menomazione di grado compreso fra il 6 e il 15 per cento per i quali è stato erogato un capitale per l'indennizzo del danno biologico
- **un caso** ha comportato la perdita anatomica, con grado di menomazione compreso fra il 16 e il 32 per cento, per il quale è stata erogata una rendita per l'indennizzo del danno biologico e del danno patrimoniale presunto per legge

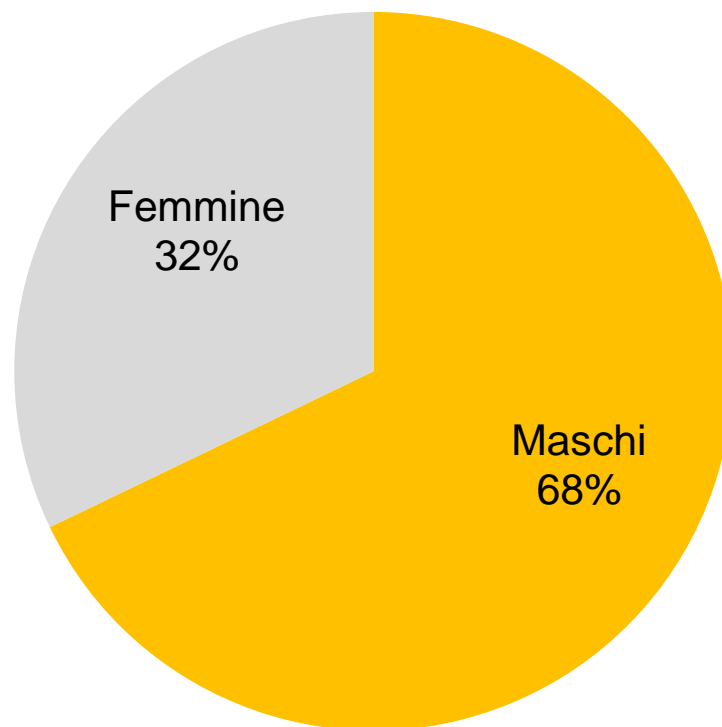
Non sono stati registrati casi mortali

Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte nel periodo 2010-2013: **casi indennizzati**

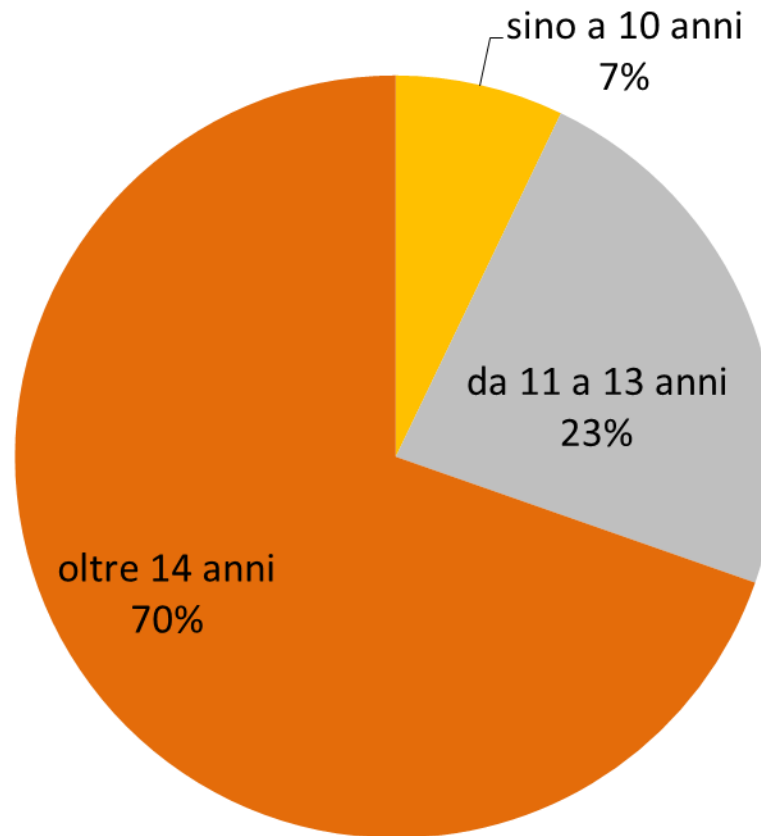


Infortuni occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte  
nel periodo 2010-2013

Casi indennizzati – aggregazione per sesso

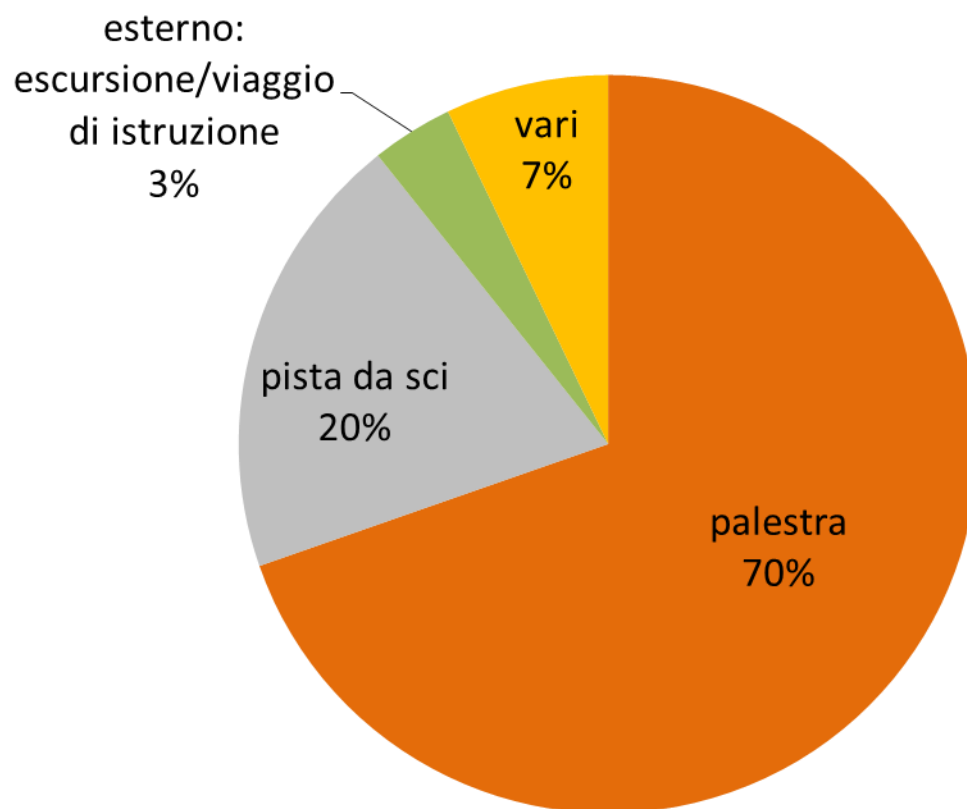


Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte  
nel periodo 2010-2013  
casi indennizzati – età

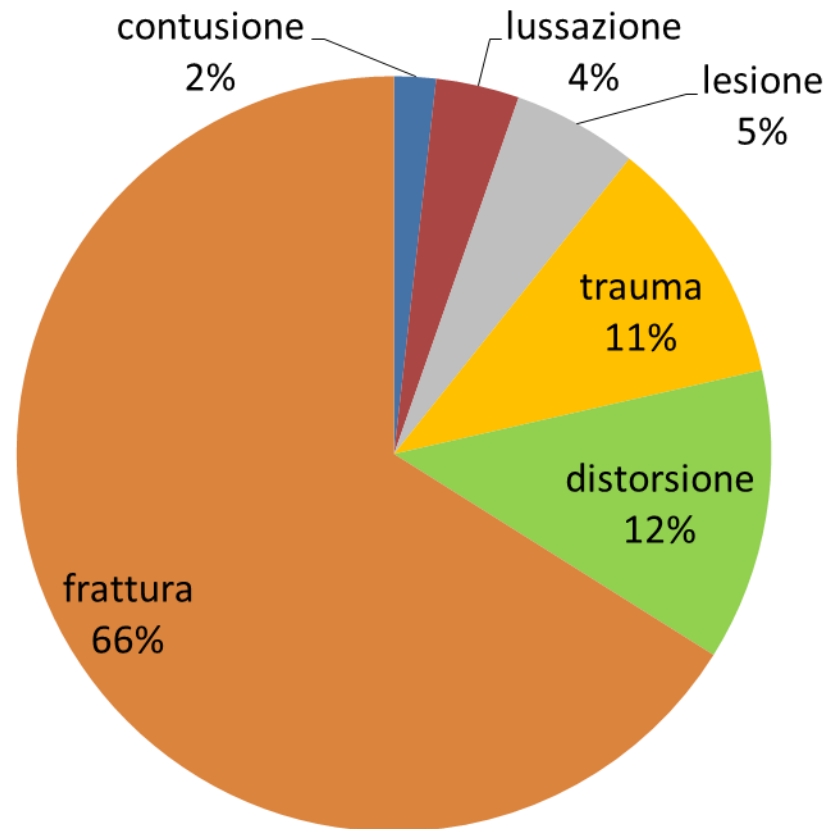


Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte  
nel periodo 2010-2013

**casi indennizzati** – luogo dell'evento



Infortunati occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte  
nel periodo 2010-2013  
casi indennizzati – tipo di lesione





Infortuni occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte  
nel periodo 2010-2013

**casi indennizzati** – sede della lesione

**GINOCCHIO**

**CAVIGLIA**

**PIEDE**

**BRACCIO**

**COLONNA vertebrale**

**CRANIO**

**LABBRA**

**POLSO**

**GOMITO**

**FEGATO**

**TIBIA**

**RENE**

**SPALLA NASO**

**FEMORE**

**AVAMBRACCIO**

Infortuni occorsi agli studenti delle scuole statali in Piemonte  
nel periodo 2010-2013

casi indennizzati – modalità dell'evento



In definitiva, i dati relativi agli infortuni verificatisi in Piemonte indicano che gli studenti si infortunano, essenzialmente, durante le attività sportive oltre che per comportamenti inadatti

Pertanto, eccezione fatta per sporadici casi, gli aspetti strutturali della scuola non sono causa della numerosità degli infortuni gravi per contenere i quali è necessario agire sui comportamenti

